

## LIBERALITA'

### AGEVOLAZIONI FISCALI PREVISTE PER LIBERALITÀ DISPOSTE IN FAVORE DI ENTI ECCLESIASTICI CIVILMENTE RICONOSCIUTI

#### I - LIBERALITÀ PER FINALITÀ ISTITUZIONALI DELL'ENTE ECCLESIASTICO

1. Una *persona fisica e un ente non commerciale*, non titolari di reddito d'impresa, che effettuano un'erogazione liberale in denaro in favore di fondazioni o di associazioni legalmente riconosciute senza scopo di lucro (n.b.: in questa fattispecie possono essere ricompresi gli *enti ecclesiastici civilmente riconosciuti*, come precisato dalla Sezione III del Consiglio di Stato, con parere del 31 gennaio 1989, n. 66/89), che svolgono o promuovono attività di studio, di ricerca e di documentazione di rilevante valore culturale e artistico o che organizzano e realizzano attività culturali, per l'acquisto, la manutenzione, la protezione o il restauro di un bene di proprietà dell'ente medesimo compreso tra quelli indicati dagli articoli 10, 11 e 136 del D. Lgs 42 del 22 gennaio 2004, , concernente i *beni culturali tutelati*), possono portare in *detrazione* dall'imposta lorda dovuta un importo pari al 19% dell'ammontare della somma erogata, purché la competente Soprintendenza: abbia autorizzato l'intervento; ne approvi il preventivo di spesa e il conto consuntivo; concordi con l'ente le modalità di rilascio delle ricevute fiscalmente valide (art. 15, comma 1, lett. *h*), e, per gli enti non commerciali residenti, art.147, comma 1, del d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917) (*cf. allegati 1 e 2*).

Al riguardo occorre tenere presente che l'art. 15, comma 1, lett. *h-bis*), del D.P.R. 917/1986 ha ammesso a detrazione anche il costo specifico o, in mancanza, il valore normale dei beni ceduti gratuitamente, in base ad apposita convenzione, ai soggetti e per le attività di cui alla lettera *h*), sempre nei limiti del 19% del valore complessivo della cessione effettuata.

Gli articoli 152, comma 3, e 154, comma 2, del medesimo D.P.R. 917/1986 hanno esteso i benefici di cui sopra rispettivamente alle società ed enti commerciali e agli enti non commerciali non residenti in Italia.

2. Una *persona fisica* (anche se titolare di reddito d'impresa) può *dedurre* dal reddito complessivo un'erogazione liberale in denaro, fino all'importo di 1.032,91 euro, disposta in favore dell'*Istituto centrale per il sostentamento del clero*, in forza del combinato disposto dell'art. 46 della legge 20 maggio 1985, n. 222 e dell'art. 10, comma 1, lett. *i*), del d.P.R. 917/1986.

3. Un *soggetto titolare di reddito d'impresa* (anche se non persona fisica) può portare in *deduzione* da detto reddito, nel limite del 2 per cento del reddito d'impresa dichiarato, una somma erogata in favore di un *ente ecclesiastico civilmente riconosciuto* genericamente destinata allo svolgimento delle sue attività istituzionali (art. 100, comma 2, lett. *a*), del D.P.R. 917/1986) (*cf. allegato 3*). Si tenga presente che secondo l'Agenzia delle Entrate la liberalità può essere effettuata anche attraverso la cessione gratuita di beni in natura; in tal caso, fermo restando il limite del 2% del reddito d'impresa dichiarato, l'ammontare della donazione sarà costituito dal *valore normale* del bene ceduto.

4. Un *soggetto titolare di reddito d'impresa* (anche se non persona fisica) che effettua un'erogazione liberale in denaro in favore di un *ente ecclesiastico civilmente riconosciuto* (per questa ipotesi di agevolazione fiscale si rinvia a quanto detto al n. 1) per l'acquisto, la

manutenzione, la protezione o il restauro di un bene di proprietà dell'ente medesimo compreso tra quelli indicati dall'art. 1 della legge 1089/1939 (ora artt. 10,11 e 136 del D. Lgs. 42/2004 , concernente i *beni culturali tutelati*) può portare in *deduzione* dal reddito d'impresa la somma erogata (art. 100, comma 2, lett. f), del d.P.R. 917/1986), purché la competente Soprintendenza abbia autorizzato l'intervento; ne approvi il preventivo di spesa e il conto consuntivo; concordi con l'ente le modalità di rilascio delle ricevute fiscalmente valide (*cf. allegati 1 e 2*).

**RICEVUTA LIBERALITA' PER MANUTENZIONI IMMOBILI TUTELATI  
effettuate da enti non commerciali non titolari di reddito d'impresa**

.....  
[DATI DELL'ENTE PRORIETARIO DEL BENE TUTELATO]

**ATTESTAZIONE / QUIETANZA**

Il sottoscritto, ....., Legale Rappresentante di .....  
[denominazione dell'ente], con sede nel comune di ....., via  
....., codice fiscale .....,  
ente legalmente riconosciuto e senza scopo di lucro, che svolge [o promuove]  
attività di studio, di ricerca e di documentazione di rilevante valore culturale e  
artistico, iscritto nel registro delle persone giuridiche presso ....., al n.  
....., in data .....

[oppure: Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto con decreto del Ministero  
degli Interni in data ..... (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. .... del .....)  
iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche presso il/la Tribunale/Prefettura di  
.....al n. ... in data ..... ed avente esclusivamente finalità di  
religione e di culto],

**D I C H I A R A**

di ricevere quale erogazione liberale la somma di € .....,00 (...../00) dal Sig.  
..... nella Sua qualità di legale rappresentante di ..... con sede in  
..... (prov. ...) - via ..... n. .... C.F. n. ....

Il sottoscritto, nella qualità di cui sopra, dichiara altresì che detta erogazione  
liberale viene totalmente destinata all'intervento di restauro / manutenzione /  
recupero dell'immobile soggetto a tutela sito in .....via/piazza  
....., approvato, ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42  
della Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di ..... in  
data ..... con protocollo .....

La presente dichiarazione ai fini della deduzione dal reddito degli enti non  
commerciali ai sensi dell'art. 147, D.P.R. 917/1986.

Data

Firma

---

**RICEVUTA LIBERALITA' PER MANUTENZIONI IMMOBILI TUTELATI  
effettuate da persone fisiche non titolari di reddito d'impresa**

.....  
[DATI DELL'ENTE PROPRIETARIO DEL BENE TUTELATO]

**ATTESTAZIONE / QUIETANZA**

Il sottoscritto, ....., Legale Rappresentante di .....  
[denominazione dell'ente], con sede nel comune di ....., via  
....., codice fiscale .....,  
ente legalmente riconosciuto e senza scopo di lucro, che svolge [o promuove]  
attività di studio, di ricerca e di documentazione di rilevante valore culturale e  
artistico, iscritto nel registro delle persone giuridiche presso ....., al n.  
....., in data .....

[oppure: Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto con decreto del Ministero  
degli Interni in data ..... (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. .... del .....)  
iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche presso il/la Tribunale/Prefettura di  
.....al n. ... in data ..... ed avente esclusivamente finalità di  
religione e di culto],

**D I C H I A R A**

di ricevere quale erogazione liberale la somma di € .....,00 (...../00) dal Sig.  
..... nato a ....., il ....., residente a .....  
(prov. ...) - via ..... n. ...., C.F. n. ....

Il sottoscritto dichiara altresì che detta erogazione liberale viene totalmente  
destinata all'intervento di restauro / manutenzione / recupero dell'immobile  
soggetto a tutela sito in .....via/piazza .....,  
approvato, ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 della Soprintendenza per  
i Beni Ambientali ed Architettonici di ..... in data ..... con protocollo  
.....

La presente dichiarazione è rilasciata ai fini della deduzione dal reddito delle  
persone fisiche ai sensi dell'art. 15, c. 1, lett. h), D.P.R. 917/1986.

*Data*

*Firma*

---

Le liberalità effettuate a favore della parrocchia da parte di tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa (le società di capitale o di persona e le imprese individuali) consentono di ottenere un beneficio fiscale. Sono infatti riconosciuti "oneri deducibili" dal reddito d'impresa nel limite del 2% dello stesso (cf. D.P.R. 917/1986, art. 100, c. 2, lett. a)

---

## ***ricevuta liberalità deducibili SOLO dal reddito d'impresa***

- ➔ redigere in duplice copia
- ➔ su carta intestata della parrocchia
- ➔ **NUMERARE PROGRESSIVAMENTE RICOMINCIANDO DA 1 OGNI ANNO**

Il sottoscritto ....., in qualità di ....., con sede nel Comune di ....., prov. ...., C.F.: ....., ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con decreto del Ministro dell'Interno del 29 agosto 1986 pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 90 alla Gazzetta Ufficiale n. 232, del 6 ottobre 1986, avente esclusivamente finalità di religione e di culto

### DICHIARA

di ricevere quale erogazione liberale ai sensi e per gli effetti dell' articolo. 100, c. 2, lett. a) del Testo Unico delle imposte sui redditi (D.P.R. 22.12.1986, n. 917) la somma di euro ..... (.....) dal ....., [nella sua qualità di Legale rappresentante della società], con domicilio/sede in Via dei ..... Pro. ...., città....., C.F./P. IVA .....

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

timbro e firma

(esente da bollo: D.P.R. 642/72, all. B., n. 8, ultimo comma)